ADRENALINA INCONTRA

CASA MUSEO REMO BRINDISI

Adrenalina ha intrapreso recentemente un percorso curatoriale e culturale parallelo a quello canonico legato al mondo del design e alle dinamiche di mercato. Un viaggio nel mondo delle arti che affianca e promuove le più diverse espressioni artistiche, con l'obiettivo di scoprire e riscoprire luoghi straordinari e figure emblematiche che condividono con il brand i valori di ricerca e creatività derivanti da un pensiero libero e alternativo.
"Adrenalina incontra" per cercare e celebrare un senso del bello insolito, per promuovere la meraviglia dello scambio apparentemente improbabile tra arte e design, luoghi e persone.

L'incontro con la Casa Museo Remo Brindisi avviene in una fase storica in cui il brand si spoglia del colore che l'aveva fin qui caratterizzata, per dimostrare che il buon progettare è prima di tutto segno e forma, che insieme rappresentano la sintesi tra il progettare e il saper costruire, tra l'esperienza e la conoscenza.

Il maestro Remo Brindisi si rivela una figura non solo di eccellente artista da riscoprire, ma anche uomo sensibile alla bellezza intesa come entità da creare, vivere e abitare e la sua Casa Museo total white si rivela l'habitat ideale per gli arredi iconici di Adrenalina che stabiliscono un dialogo profondo con i valori che il Maestro ha trasmesso nei suoi anni di vita, e tramandato ai posteri.
L'insolita architettura progettata da Nanda Vigo si rivela il luogo ideale, anch'esso spoglio di sovrastrutture, cromatismi e protagonismi per ospitare le opere d'arte e il design d'avanguardia secondo una filosofia di interdisciplinarietà, osmosi e accoglienza.

Un periodo di stretta collaborazione con la direzione del Museo e l'Amministrazione Comunale ha consentito di organizzare in situ una serie di shooting fotografici, una piccola mostra e un seminario dedicato alla stampa di settore.

Adrenalina has recently undertaken a curatorial and cultural endeavour parallel to its usual one linked to the world of design and market dynamics. A journey into the world of the arts that supports and promotes the most diverse artistic expressions, with the aim of discovering and rediscovering extraordinary sites and emblematic figures who share with the brand the values of research and creativity deriving from free and alternative thinking.
"Adrenalina meets" to seek and celebrate a sense of unusual beauty, to promote the wonder of the seemingly unlikely exchange between art and design, places and people.

Adrenalina met the Remo Brindisi House Museum during the phase in which the brand shed the colorful palette that had distinguished it that far, to demonstrate that good design is first of all sign and form, which together represent the synthesis between design and manufacture, between experience and knowledge.

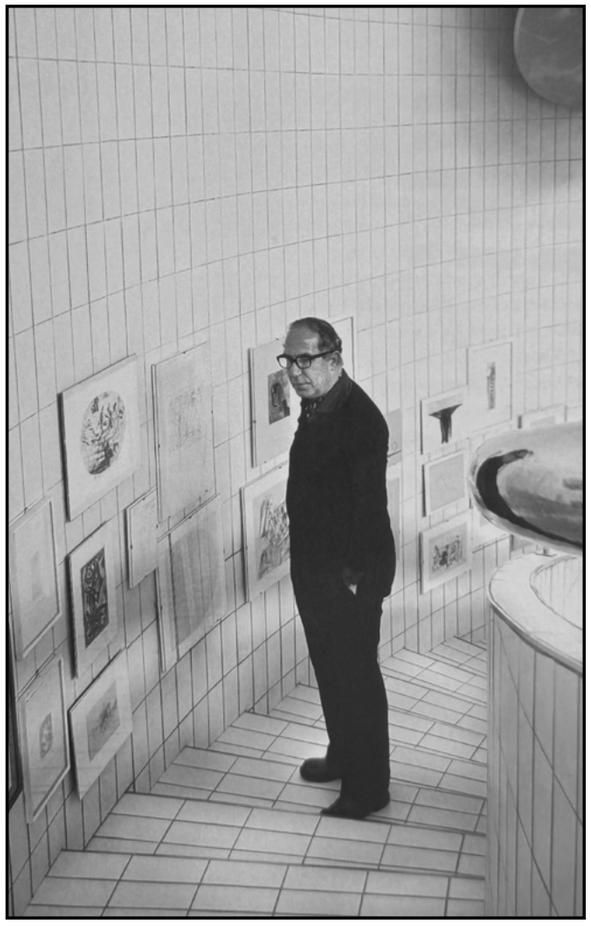
Remo Brindisi, an excellent artist worthy of being rediscovered, reveals himself as a man sensitive to beauty intended as an entity to be created, lived and inhabited, and his total white House Museum proves to be the ideal habitat for Adrenalina iconic furnishings as they establish a profound dialogue with the values he held during his life and handed down to posterity.
Stripped of superstructures, chromaticism and prominence as it is, the unusual architecture designed by Nanda Vigo proves to be the ideal place for artworks and avant-garde design to be housed in the name of osmotic interdisciplinarity.

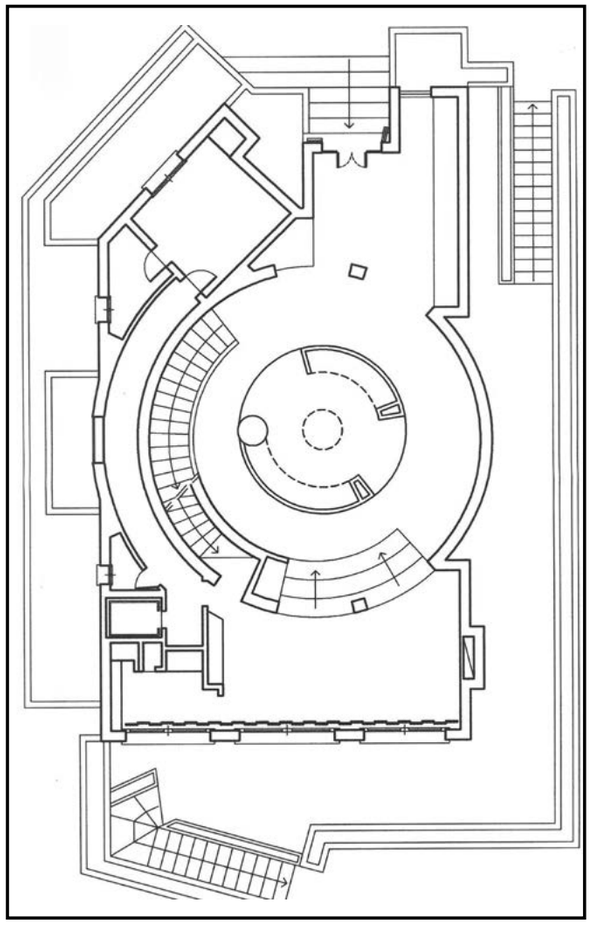
Close cooperation with the Museum's management and the City Administration led to the organization of a series of photo shoots, a small exhibition and a seminar dedicated to the trade press on site.

LA CASA: IL MUSEO ALTERNATIVO

La Casa Museo Remo Brindisi prende forma a metà degli anni ‘60 durante una sessione di giuria a Lido degli Estensi. La visita all’area del nascente insediamento turistico risveglia nel Maestro i ricordi del suo servizio militare nei dintorni di Comacchio. Da tempo, Brindisi aveva maturato l’idea di creare il Museo Alternativo, uno spazio per raccogliere la sua crescente collezione d’arte. Sin dall’inizio, il suo desiderio era di realizzare non solo un museo, ma un ambiente vivibile per una famiglia allargata, specialmente durante l’estate.
L’architetta Nanda Vigo, amica intima del Maestro, viene incaricata di concretizzare questa visione innovativa. Nanda opta per materiali ricercati, come le caratteristiche piastrelle bianche in klinker importate dalla Germania, e componenti in acciaio e vetro di particolare fattura. L’intero volume architettonico è concepito per accogliere opere d’arte di varie dimensioni e tipologie, fondendo vita quotidiana e laboratorio artistico. Il cilindro centrale, invisibile dall’esterno, sorprende i visitatori celando gli spazi abitativi, indistinguibili una volta nella sala principale. Dalla metà degli anni ’70 il Maestro inizia a vivere la casa circondandosi di opere donate e acquistate, creazioni proprie, visitatori, amici, ospiti illustri e giovani artisti. Lo studio diventa il suo rifugio privato, con vista sul giardino e sul mare all’orizzonte. La Casa Museo, donata al comune di Comacchio per volontà testamentaria, emana l’energia vibrante di un uomo che credeva fermamente nell’interdisciplinarità tra arte, architettura e design. Brindisi coltivava questa passione coinvolgendo persone di ogni estrazione, dai familiari agli sconosciuti, che potevano accedere liberamente alla casa in qualsiasi momento. Mai divenuta un semplice monumento, la casa si configura come un teatro dell’umanità, aperto a tutti, dove le persone si incontrano per vivere l’arte, dialogare e condividere la visione del maestro, ancora oggi.

The Remo Brindisi House Museum took shape in the mid-1960s during a jury session in Lido degli Estensi. A visit to the area of the burgeoning tourist settlement awakened in the artist memories of his military service around Comacchio. For some time, Brindisi had been mulling over the idea of creating the Alternative Museum, a space to gather his growing art collection. From the beginning, his desire was to create not only a museum, but a setting where an extended



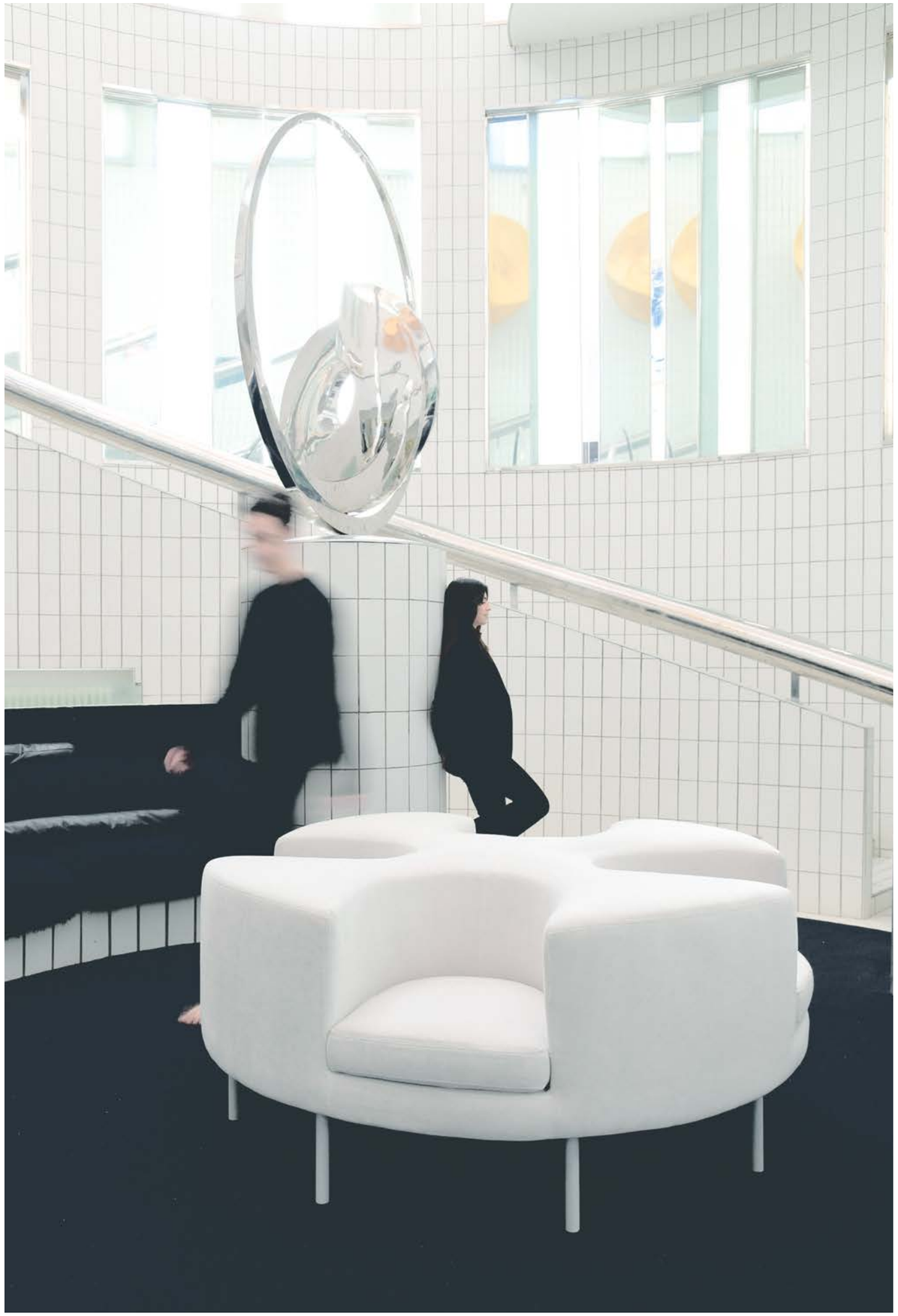


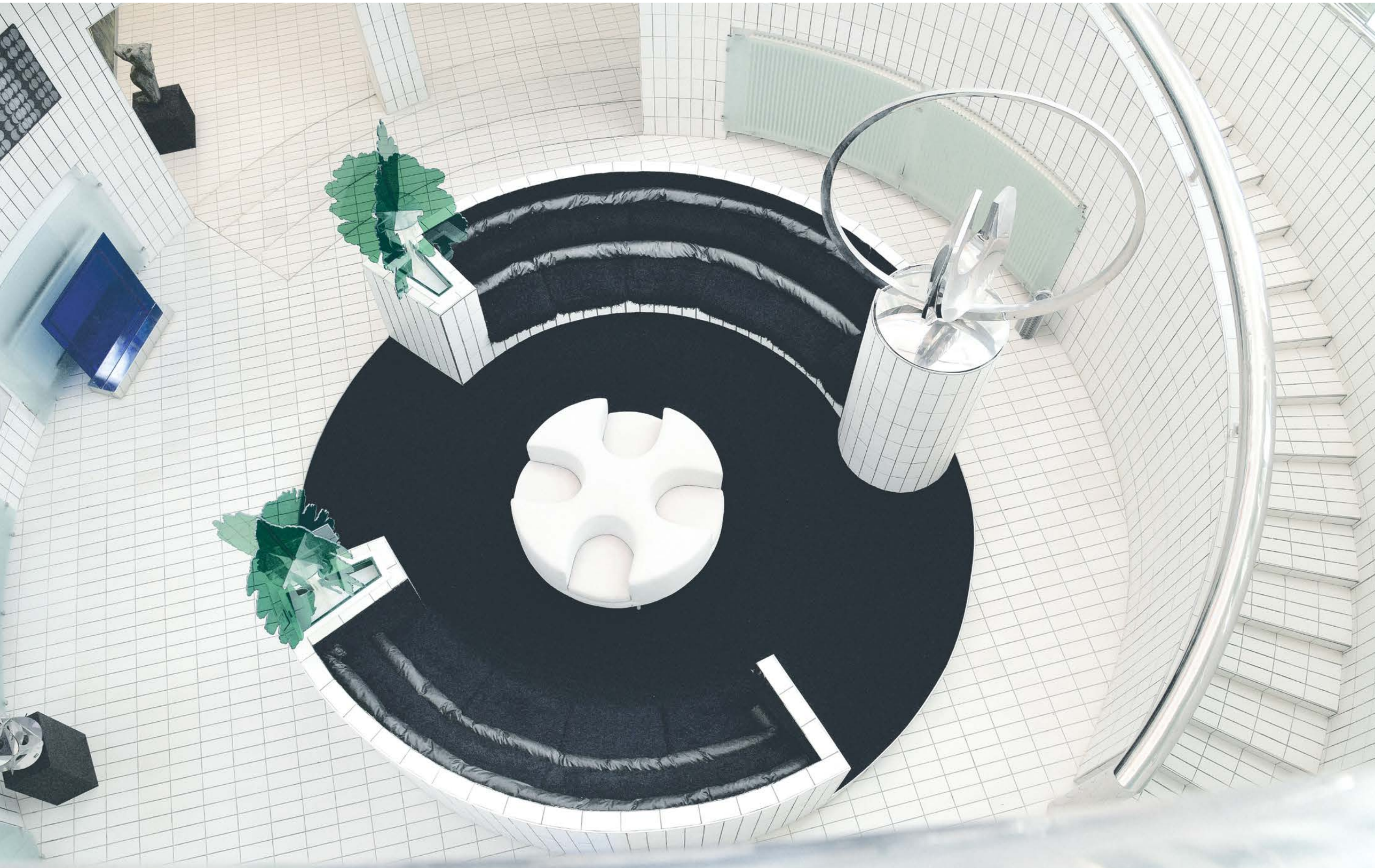
family could live, especially during the summer.
Architect Nanda Vigo, a close friend of the artist, was commissioned to turn that idea into an actual architectural project. Nanda opted for refined materials, such as distinctive white klinker tiles imported from Germany, and specially crafted steel and glass components. The entire architectural volume was designed to accommodate artworks of various sizes and types, blending everyday life and artistic workshop. The central cylinder, invisible from the outside, surprises visitors by concealing living spaces, indistinguishable from the main hall. From the mid-1970s Brindisi lived in the house, surrounding himself with donated and purchased works, his own creations, visitors, friends, distinguished guests and young artists. The studio became his private retreat, overlooking the garden and the sea on the horizon.
The House Museum, donated to the municipality of Comacchio by Remo Brindisi's testamentary will, exudes the vibrant energy of a man who firmly believed in the interdisciplinarity of art, architecture and design. Brindisi cultivated this passion by involving people from all walks of life, from family members to strangers, who could freely access the house at any time. Never a mere monument, the house is configured as a theater of humanity, open to all, where people meet to experience art, dialogue and share the artist's vision.

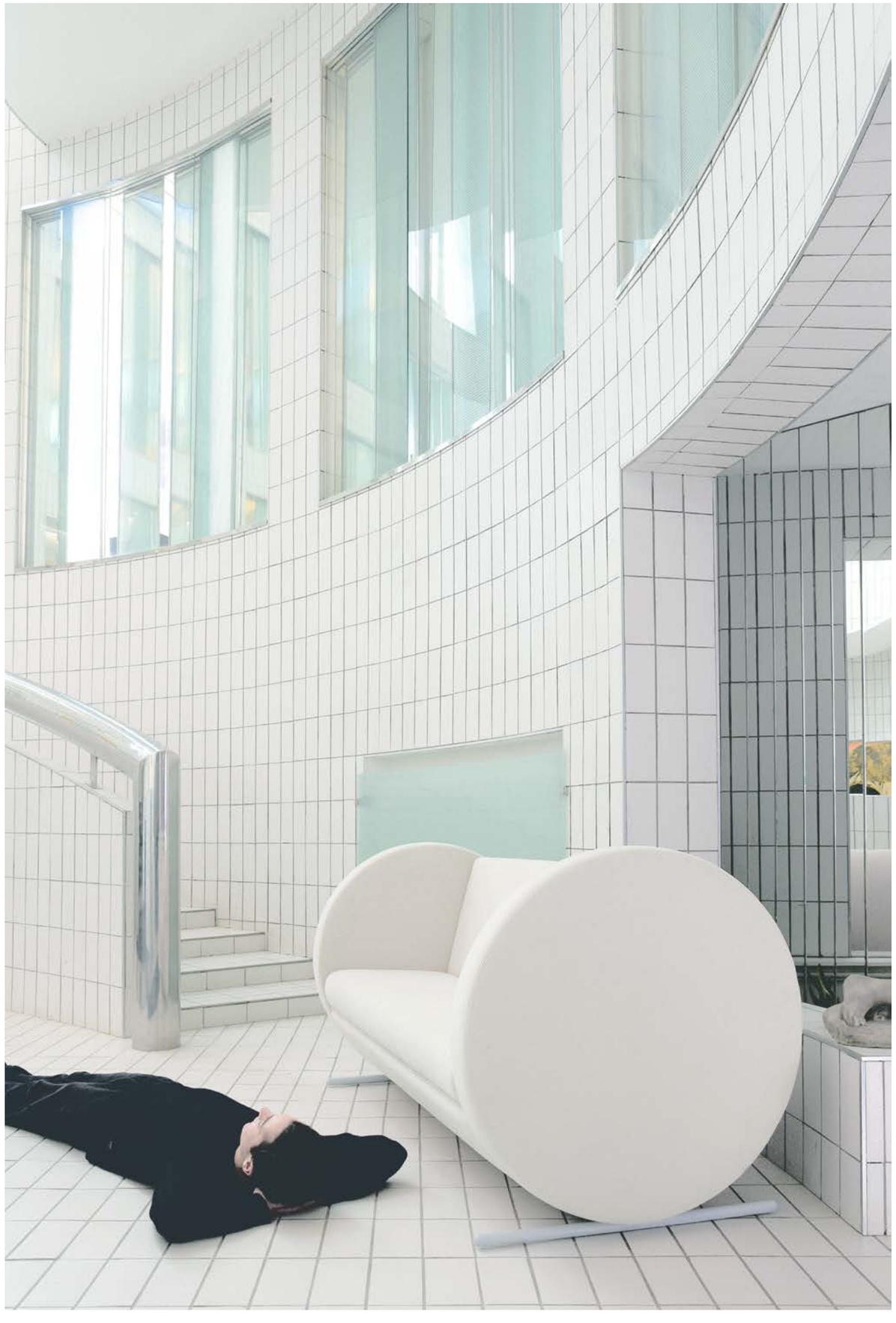
ADRENALINA IN DIALOGO CON IL MAESTRO

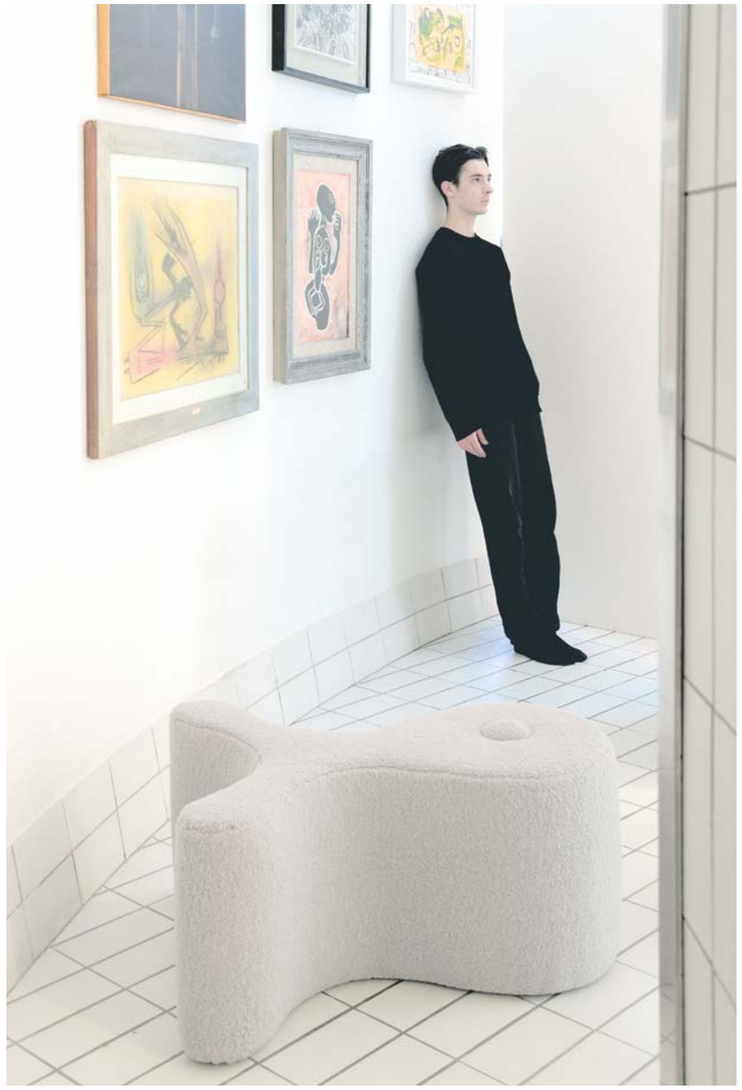
Le icone Adrenalina in bianco assoluto e senza picchi di protagonismo si fondono con il candore della Casa Museo accompagnate da figure umane, che come nelle opere del Maestro, sono sagome scure i cui movimenti vagamente performativi echeggiano le linee architettoniche o i dettagli progettuali degli arredi. Il linguaggio grafico più che fotografico parla di un design senza tempo in un dialogo spontaneo con un uomo-artista sensibile alla bellezza intesa come entità da creare, vivere e abitare e che ha saputo trasformare l'interdisciplinarietà in uno stile di vita costellato di incontri tra diversi capolavori e, soprattutto, tra persone.

Adrenalina icons in absolute white discreetly blend in with the whiteness of the House Museum. They are accompanied by human figures, which, as in the artist's works, are dark silhouettes whose vaguely performative movements echo the architectural lines or the design of the furnishings. The graphic rather than photographic language speaks of timeless design in a spontaneous dialogue with a man-artist who was sensitive to beauty intended as an entity to be created, lived and inhabited and who was able to transform interdisciplinarity into a lifestyle punctuated by encounters between different masterpieces and, above all, between people.









ADRENALINA COLLECTIONS

P 9	**HAMMOCK**	DEBONADEMEO STUDIO 2020
PP 10 — 11	**GEA**	TOMMASO GARATTONI 2018
P 12	**ATA**	SIMONE MICHELI 2005
P 13	**ATINA**	SIMONE MICHELI 2005
PP 14 — 15	**SEXYCHAIR**	SIMONE MICHELI 2005
P 16	**CIRCLE**	ROBERTO GIACOMUCCI, NICOLA CERASA 2015
PP 17 — 18 — 19	**OTTO**	SIMONE MICHELI 1999
PP 20 — 21	**OMBRA**	GAE AVITABILE 2024
PP 22 — 23	**TUBE**	SIMONE MICHELI 2007
P 24	**MOREBILLOW**	ANTONIO PICIULO 2018
P 25	**B4**	SIMONE MICHELI 2012
	FISK	SIMONE MICHELI 2014
P 26	**OUO**	SIMONE MICHELI 2014
	JELLY	SIMONE MICHELI 2012
P 27	**KIDS COLLECTION**	SIMONE MICHELI 2012
P 28	**SEDI'OLA**	SIMONE MICHELI 2001
P 29	**LOV**	SIMONE MICHELI 2013
	R*CK	SIMONE MICHELI 2008
PP 30 — 31	**NUBIA**	DEBONADEMEO STUDIO 2024
PP 32 — 33	**NEFELIBATA**	STORMO STUDIO 2024
PP 34 — 35	**NORTH LIGHT**	VLADISLAV TOLOCHKO 2024
P 36	**HAMMOCK**	DEBONADEMEO STUDIO 2020

Il percorso di ricerca filologica all'interno della Casa e dei suoi archivi si conclude con la scoperta di due preziosi arazzi realizzati in esclusiva dall'Arazzeria Pennese negli anni '80 su disegno dell'artista. L'intreccio, che lega assieme i fili di lana degli arazzi, diventa simbolo dell'incontro tra Adrenalina e Remo Brindisi, e si trasforma nella trama tessile che riveste due sedute che ne omaggiano i colori e i tratti. Pezzi unici esattamente come gli arazzi, oggetti del desiderio a suggellare ogni fase di questa osmosi tra il design e la poetica del Maestro.

The journey of philological research within the House and its archives culminates with two precious tapestries that were custom made by Arazzeria Pennese in the 1980s from designs by the artist. The weave, which ties together the woolen threads of the tapestries, becomes a symbol of the encounter between Adrenalina and Remo Brindisi, to be translated into the textile weave upholstering two seats intended to pay homage to the creativity of the artist. Unique pieces exactly like the tapestries, they are objects of desire that seal each stage of this osmosis between design and the artistry of Remo Brindisi.

RINDISI
remo brindisi

Brindisi

Centro Artistico Tecnico Artigianale
REMO BRINDISI
PIAZZA LUCA DA PENNE 6901 FANO (PU)
ARTISTA
MAGNESIOSA 44×200 cm
TIRAGGIO 1/30 OMCC

pezzo 5

Brindisi

WWW.ADRENALINA.IT

PATROCINATO DA /
WITH THE SUPPORT OF
CASA MUSEO REMO BRINDISI
COMUNE DI COMACCHIO

PROGETTO CURATORIALE /
CURATORIAL PROJECT BY
VALENTINA BIGIARINI
DEBONADEMEO STUDIO

PHOTO
MAURO FOLI

FIGURE UMANE /
HUMAN FIGURES
STELLA PFISTER
JACOPO ANTONELLI

GRAPHIC & IMAGE
VZNSTUDIO

ART DIRECTION & SET UP
DEBONADEMEO STUDIO

Un ringraziamento speciale al Comune di Comacchio, in particolare a Laura Ruffoni direttrice della Casa Museo Brindisi, all'Arch. Emanuele Mari assessore alla cultura e alla dirigente Barbara Rovetti per aver aperto le porte della Casa agli arredi di Adrenalina, scrivendo così una nuova pagina della storia dell'edificio, concepito per volere dell'artista, come opera d'arte totale abitato da persone, opere e oggetti di design intesi come espressione della contemporaneità.

Special thanks to the Municipality of Comacchio and in particular to Laura Ruffoni, Director of Casa Museo Remo Brindisi, Emanuele Mari, Councillor for Culture, and Barbara Rovetti, Municipality Manager, for opening the doors of Casa Museo Remo Brindisi to Adrenalina furniture, thus writing a new page in the story of this special building, conceived, as the artist wished, as an all-encompassing work of art inhabited by people and designers' creations intended as an expression of contemporaneity.

CASA MUSEO REMO BRINDISI
Arte & Design del Novecento

COMUNE di COMACCHIO

COMACCHIO
TREPONTI, UN MONDO DI EMOZIONI

adrenalina®